

MINISTERO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI AGRIGENTO

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
	I Spese copia e stampa	—	21.060	—
	II Spese di bollo	—	61.050	—
	III Spese di registrazione	183.310	32.000	—
	IV Altre spese	—	69.200	—
	V Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1975	183.310	183.310	—

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione viene condotta mediante il conto corrente postale infruttifero n. 7/7659 intestato all'Ufficiale rogante, con firma congiunta dello scrivente e del sig. Direttore provinciale Dr Dino Di Benedetto, ove affluiscono le anticipazioni dei contraenti e dal quale vengono prelevate, con assegno, le somme occorrenti per le singole spese, quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento, disegni, ecc. o da restituire agli interessati.

Come può rilevarsi dall'allegato rendiconto e dal mod. 10, lo scrivente ha redatto nell'anno 1975, un processo verbale di licitazione privata aggiudicata ed un contratto: tutti relativi a lavori di trasformazione e miglioramento dell'edificio P. T. di Sciacca.

La procedura adottata per i pagamenti all'Ufficio registro, valori bollati, copisteria ed entrate di bilancio è stata quella del singolo assegno di conto corrente intestato all'organo ricevente con quietanza di chi effettua, alla giornata, il pagamento ai destinatari *brevi manu*. Tale procedura, per quanto non prettamente consone alle disposizioni emanate, è il solo ripiego possibile stante che:

a) le rivendite dei tabacchi non sono disposte ad anticipare valori bollati con denaro da riscuotere con assegni presso gli uffici postali. In proposito fanno presente l'esiguità dell'aggio in relazione alla somma da impiegare, per di più restituita non in moneta sonante...

b) Sarebbe opportuno che gli assegni emessi per singole voci di spesa venissero intestate a persona di fiducia dell'ufficiale rogante che, di volta in volta, provvede all'acquisto dei valori bollati ed alle spese di registrazione.

Per quanto riguarda il lavoro di copisteria, trattandosi di lavoro prettamente specializzato, sarebbe opportuno affidarlo a persona capace, onde evitare errori di copiatura o inesatte impostazioni. Sarebbe opportuno quindi che quando l'Amministrazione P.T. non possa provvedere con personale proprio o con copisterie autorizzate, anche il singolo privato che ne rilascia ampia ricevuta a tariffa P.T. provveda alla copiatura dei contratti sotto il diretto controllo dell'ufficiale rogante che, in definitiva deve rispondere sia del collazionamento, sia dell'eventuale carta bollata impiegata erroneamente.

Con la Conservatoria dei registri immobiliari non si è presentata l'occasione, nel corso dell'anno 1975, di effettuare pagamenti per registrazioni o trascrizioni.

Nessun'altra difficoltà da segnalare.

ANNESSO N. 2

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Riporto dell'esercizio precedente . .	163.200	—	163.200
I	Spese di copia e stampa	—	208.882	—
II	Spese di bollo	182.600	30.000	- 74.882
III	Spese di registrazione	—	18.600	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	58.318	- 58.318
	Totale al 31 dicembre 1975	345.800	315.800	30.000
	Rimanenza fine esercizio	30.000	—	30.000

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione, delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali, relativa all'esercizio 1975 è iniziata con un residuo dell'esercizio precedente di lire 163.200. Durante l'esercizio 1975 sono affluite al conto corrente lire 182.600 per nuovi versamenti.

La gestione è effettuata appunto mediante il conto corrente postale infruttifero n. 23/1655 intestato all'ufficiale rogante della Direzione provinciale P. T. di Alessandria con facoltà di prelevamento con firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale o rispettivi sostituti.

Le spese di bollo e di registrazione sono talvolta anticipate dalla ditta contraente per motivi di ordine pratico, dovendosi provvedere ad iniziare la stesura degli atti subito dopo l'aggiudicazione, prima di poter disporre delle somme che il contraente versa sul conto corrente per le spese di registrazione la procedura è adattata quando si preveda che la vidimazione dell'assegno possa non avvenire in tempo, prima cioè della scadenza del termine entro il quale bisogna provvedere alla registrazione fiscale.

In calce nei singoli resoconti alla voce annotazioni è illustrata la procedura adottata.

ANNESSO N. 3

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI ANCONA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	414.130	—	414.130
I	Spese di copia e stampa	—	293.650	—
II	Spese di bollo	1.082.380	350.000	231.730
III	Spese di registrazione	—	207.000	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	365.860	- 365.860
	Totale al 31 dicembre 1975	1.496.510	1.216.510	280.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	280.000	—	280.000

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Presso la Direzione provinciale P.T. di Ancona, la gestione fuori bilancio delle somme anticipate da terzi per le spese contrattuali è stata tenuta, nell'esercizio 1975, dall'ufficiale rogante Lesti Rodolfo, dirigente di esercizio dal 1° gennaio 1975 al 31 luglio 1975 e dall'ufficiale rogante Malerbi Vittorio, dirigente di esercizio, dal 1° agosto 1975 al 31 dicembre 1975.

La gestione stessa viene condotta mediante conto corrente postale n. 15/17658, intestato all'ufficiale rogante della Direzione provinciale P.T. di Ancona, ove affluiscono le anticipazioni dei contraenti e dal quale vengono prelevate, con assegno o postagiuro, le somme occorrenti per le singole spese, quelle da acquisire alle Entrate di bilancio per i diritti di copiatura, collazionamento, ecc., oppure da restituire agli interessati.

Il predetto conto corrente postale è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

ANNESSO N. 4

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI AREZZO

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Riporto dell'esercizio precedente . . .	17.560	—	17.560
I	Spese di copia e stampa	—	121.392	—
II	Spese di bollo	498.192	125.600	121.000
III	Spese di registrazione	—	130.200	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . . .	—	30.440	- 30.440
	Totali al 31 dicembre 1975	515.752	407.632	108.120
	Rimanenza a fine esercizio	108.120	—	108.120

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio relativa alle somme anticipate, per spese contrattuali, delle ditte che durante l'esercizio finanziario 1975 hanno intrattenuto rapporti di natura commerciale con l'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni, è stata condotta mediante operazioni eseguite sul conto corrente postale n. 5/10887, intestato all'Ufficiale rogante della Direzione provinciale P. T. di Arezzo.

La misura del deposito da costituire è stata indicata, di volta in volta, alle ditte interessate, in relazione alla presumibile entità delle spese da sostenere per il perfezionamento degli atti da stipulare. I prelevamenti, per soddisfare le spese medesime, sono stati fatti con assegni tratti a favore del sottoscritto ufficiale rogante. Tanto l'Ufficio del registro che la Conservatoria dei registri immobiliari non gradiscono assegni di conto corrente postale in pagamento delle tasse loro spettanti, probabilmente per evitare complicazioni nelle rispettive contabilità. Anche per quanto riguarda l'acquisto di valori bollati, si fa presente che i gestori delle rivendite di generi di monopolio rifiutano pagamenti che non siano in contanti. I diritti spettanti all'Amministrazione P.T. per scritturazione, copia ecc. vengono versati nell'apposito capitolo del Bilancio di entrata con bolletta mod. 99, previa emissione di assegni di conto corrente postale a favore del cassiere provinciale P.T. col concorso del controllore. Anche le eventuali eccedenze tra depositi costituiti dalle ditte e spese sostenute, vengono restituite ai depositanti a mezzo assegno di conto corrente postale.

La legittimazione degli assegni emessi è garantita dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

Le operazioni di entrata e di uscita, relative a ciascun atto stipulato, sono state annotate su apposito registro partitario tenuto dal sottoscritto.

Per ciascun atto stipulato è stato compilato apposito prospetto analitico dimostrativo delle entrate e delle uscite, copia del quale è stata consegnata ai rispettivi contraenti.

Si allegano, in quattro copie il prospetto rendiconto di ciascun atto stipulato nell'esercizio finanziario 1975 e quello riepilogativo.

Si fa presente che durante l'esercizio 1975 è stata collocato a riposo il sig. Giuseppe Crisafi ed è stato sostituito dal sottoscritto Barneschi Emilio. Risulta quindi che le operazioni riguardanti le ditte Mari Aldo e Biagiolini Romualdo, iniziate nel precedente esercizio 1974, sono state portate a termine dal predetto sig. Crisafi il

Poste e Telecomunicazioni

quale ha altresì sottoscritto i relativi rendiconti. La gestione delle somme riguardanti i successivi atti stipulati con le ditte Ultrantor, Cappelletti-Chimenti, Albiani, Dei, Stabile, Montigiani e Bartolini è stata condotta dal subentrante ufficiale rogante Barneschi Emilio che ha provveduto a firmare i rispettivi rendiconti individuali e quello riepilogativo.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 5

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	35.000	—	35.000
I	Spese di copia e stampa	—	28.860	—
II	Spese di bollo	115.000	54.835	5.305
III	Spese di registrazione	—	26.000	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	5.305	-5.305
	Totale al 31 dicembre 1975	150.000	115.000	35.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	35.000	—	35.000

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione in oggetto, condotta mediante conto corrente n. 15/17894 intestato all'ufficiale rogante della Direzione provinciale P. T. di Ascoli Piceno, nell'esercizio 1975 comprende i seguenti rendiconti singoli:

N. 7 rendiconti di lire 5.000 ciascuno relativi a crediti residuali, quali anticipi contrattuali per riscatto appartamenti dell'Amministrazione P. T.

N. 3 rendiconti per contratti stipulati nel corso dell'esercizio e precisamente con:

- 1) Petrucci Francesco Antonio - Servizio di procacciato statale Salaria - Sperlonga;
- 2) Pantana Giovanni - Trasporti postali U.L. - Porto S. Giorgio;
- 3) Vallasciani Pietro - Forniture gasolio e manutenzione impianto termico U.L. - Fermo.

Il prelievo delle somme occorrenti per le spese di ciascun contratto è stato effettuato in unica soluzione in quanto il locale Ufficio del registro non accetta pagamenti a mezzo conto corrente.

ANNESSO N. 6

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI ASTI

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	10.000	—	10.000
I	Spese di copia e stampa	—	199.040	—
II	Spese di bollo	487.565	145.050	68.025
III	Spese di registrazione	—	75.450	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	78.025	- 78.025
Totali al 31 dicembre 1975		497.565	497.565	—

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Nel corso dell'esercizio 1975 sono stati messi in repertorio n. 12 fra obbligazioni, licitazioni e contratti.

L'andamento della gestione è stato regolare, tutte le somme anticipate dalle ditte e dagli enti contraenti con l'Amministrazione P. T., necessari per la redazione degli atti contrattuali, per le spese di bollo e registrazione fiscale, nonché per le spese di copiatura e collazionamento, sono state contabilizzate mediante il conto corrente postale infruttifero intestato a: « Ufficiale rogante della Direzione provinciale P.T. - 14100 Asti », contraddistinto col n. 2/10530.

Ciascuna operazione di prelievo è garantita dalle firme congiunte dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

Nel corso della gestione 1975 nessuna somma è stata consegnata dai contraenti *brevi manu* all'ufficiale rogante, ma sono sempre state tutte versate nel predetto conto corrente.

Si allegano alla presente:

- 1) N. 11 rendiconti annuali da presentarsi a norma dell'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041, intestati a ciascun contraente, con allegati documenti giustificativi di versamento e di spesa;
- 2) N. 1 elenco riepilogativo dei rendiconti sopra citati.

ANNESSO N. 7

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI BARI

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Riporto dell'esercizio precedente . .	54.045	—	54.045
I	Spese copia e stampa	—	556.000	—
II	Spese di bollo	—	1.420	—
III	Spese di registrazione	1.160.360	565.500	34.260
IV	Spese di trascrizione	—	3.180	—
V	Spese diverse	—	—	—
	Restituzione saldo al contraente . .	—	8.540	- 8.540
	Totale al 31 dicembre 1975	1.214.405	1.134.640	79.765
	Eventuale rimanenza	79.765	—	79.765

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Con la Conservatoria dei Registri immobiliari si sta premendo, in analogia a quanto ottenuto con l'Ufficio del registro, perché accetti gli assegni al posto del numerario, sino ad oggi preteso. In attesa della definizione, si è tuttora costretti ad intestare l'assegno ad un commesso perché venga commutato in contanti.

Con le ditte aggiudicatarie, invece, si sta operando perché si abituino a depositare, avvenuta la deliberazione, l'importo, il più vicino possibile alle spese presunte, comprensivo delle varie voci quali l'acquisto di bolli, nastro tricolore, scritturazione, registrazione ecc. Qualche difficoltà la s'incontra perché i tempi intercorrenti fra l'aggiudicazione e la stesura del contratto, risultano abbastanza lunghi, alle volte, sicché si eccpisce, da parte delle ditte, che i depositi di che trattasi, infruttiferi, vanno ad aggiungersi a quelli obbligatori e del pari infruttiferi, relativi ai depositi cauzionali e definitivi, costituendo, quindi, cifre di notevole entità. Naturalmente, queste obiezioni vengono avanzate allorché l'importo degli appalti si riveli modesto, assumendosi da parte delle ditte, che i margini di guadagno, già non elevati, vengono sempre più diminuiti.

ANNESSO N. 8

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI BELLUNO

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Riporto dell'esercizio precedente . . .	226.700	—	226.700
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	94.730	—
III	Spese di registrazione	226.000	43.200	74.540
IV	Altre spese	—	13.530	—
V	Restituzione saldo al contraente . . .	—	—	—
	Totale al 31 dicembre 1975	452.700	151.460	301.240
	Rimanenza a fine esercizio	301.240	—	301.240

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali, presso la Direzione provinciale delle poste e delle telecomunicazioni di Belluno viene condotta mediante il conto corrente postale n. 9/15922 intestato all'ufficiale rogante della Direzione provinciale P.T. di Belluno.

Sul conto corrente predetto affluiscono le anticipazioni dei contraenti e da esso vengono prelevate — con assegno o postagiuro — le somme occorrenti per le singole spese: quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento, ecc. o quelle da restituire agli interessati.

Le spese anticipate nell'anno 1975 e nei precedenti sono state spese solo parzialmente e ciò perché nessuna pratica, relativa alla stipula di contratti, è stata definita al 31 dicembre.

Il conto corrente è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

Nell'anno 1975 — come risulta dai rendiconti — sono state accreditate complessivamente lire 226.000, addebitate lire 151.460 e, pertanto, l'importo totale depositato sul conto corrente postale n. 9/15922 la sera del 31 dicembre ammonta a complessive lire 301.240.

Dep. al 1° gennaio 1975	L.	226.700
accrediti	»	226.000
		452.700
addebitamenti	»	151.460
		301.240
Depositi al 31 dicembre 1975	L.	301.240

ANNESSO N. 9

**ai conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Riporto esercizio precedente	178.350	—	178.350
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	144.600	—
III	Spese di registrazione	273.000	58.500	69.900
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1975	451.350	203.100	248.250
	Rimanenza a fine esercizio	248.250	—	248.250

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Come è noto la gestione dell'ufficiale rogante viene svolta sul conto corrente postale n. 6/18369.

Per gli acquisti di fogli di carta bollata e marche da bollo da applicare sugli allegati degli atti di licitazione privata o dei contratti di appalto, i prelevamenti vengono effettuati con emissione di assegni postali a favore dell'ufficiale rogante.

Per quanto riguarda la ditta Altieri Cosimo, aggiudicataria dei lavori di strutturazione e redistribuzione dell'edificio p.t., si notano dei versamenti fatti direttamente dalla medesima per l'acquisto di marche da bollo applicate sugli allegati all'atto di licitazione privata e del contratto e per la registrazione degli atti stessi presso l'Ufficio del registro di Benevento.

Gli assegni sono emessi, ovviamente, sempre con firme congiunte del sottoscritto (o del sostituto ufficiale rogante) e del direttore provinciale.

Alla fine dell'esercizio 1975, sul predetto conto corrente postale n. 6/18369, che è infruttifero, risultano accreditate lire 248.250, riflettenti i seguenti contraenti: ditta Costrisol, lire 48.000; ditta Soglia Giuseppe, lire 5.050; ditta Altieri Cosimo, lire 92.200; ditta Novetermica Sannita, lire 3.000; dipendenti p.t. Russo Francesco, lire 5.000; Luponio Sebastiano, lire 5.000; Marcasciano Laura, lire 5.000; Ventura Mario, lire 5.000; Competiello Giuseppe, lire 5.000; Iannotti Vincenzo, lire 5.000; De Tata Luigi, lire 5.000; Catalano Antonio, lire 5.000; Giardiello Stanislao, lire 5.000; Tiseo Giovanni, lire 5.000; Forni Antonia, lire 5.000; Repola Paolo, lire 5.000; Lerro Enzo, lire 5.000; Racioppi Concetta, lire 5.000; Giorgione Maria, lire 5.000; Bergantino Michele, lire 5.000; Buccella Vincenzo, lire 5.000; Castaldo Gaetano, lire 5.000.

ANNESSO N. 10

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Riporto esercizio precedente	—	—	—
	I Spese di copia e stampa	—	—	—
	II Spese di bollo	—	—	—
	III Spese di registrazione	366.215	—	366.215
	IV Altre spese	—	—	—
	V Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1975	366.215	—	366.215
	Rimanenza fine esercizio	366.215	—	366.215

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La somma di lire 400.000 della ditta Gemmo & Figli era stata integralmente versata in data 14 settembre 1974 al cap. 105/1 E.B. con rilascio della bolletta 99 della stessa data, su istruzioni errate della D.C.LAV.I.T. del 2 settembre, nota di prot. N. LIT/5/1/9258/SC.

La partita contabile è stata poi regolarizzata mediante emissione da parte della Direzione centrale servizio postale della bolletta 45 B del 17 marzo 1975 di lire 392.815, per cui delle lire 400.000, lire 7.185 sono rimaste sul cap. 105/1 E.B. (nota ministeriale sopra citata), lire 26.000 sono state versate all'Ufficio del registro, quale spesa di registrazione del contratto della ditta Gemmo & Figli, mentre lire 366.215 sono state versate sul conto corrente postale n. 17/2556 intestato all'Ufficiale rogante, in data 29 marzo 1975.

La spesa di registrazione del contratto per lavori di costruzione di una cabina elettrica di trasformazione nell'edificio p. t. di Bergamo della ditta di cui sopra è stata anticipata, prelevandola, in attesa di rimborso da parte della Direzione centrale servizi postali, onde evitare la scadenza dei termini di registrazione, dal fondo assegnato a questa Direzione per le spese di ufficio.

ANNESSO N. 11

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero I	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Versamenti esercizio in corso	—	136.080	—
II	Spese di copia e stampa	—	67.750	—
III	Spese di bollo	—	3.097.200	1.000
IV	Spese di registrazione	5.237.030	1.935.000	—
V	Altre spese	—	—	—
	Restituzione saldo al contraente	—	1.000	- 1.000
Totali al 31 dicembre 1975		5.237.030	5.237.030	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Le somme anticipate da terzi per le spese relative ai contratti stipulati con l'Amministrazione P.T., durante la gestione annuale, sono state fatte affluire, come di prescrizione, mediante versamenti effettuati dai contraenti, sul conto corrente postale n. 8/16072, infruttifero, intestato all'ufficiale rogante di questa Direzione provinciale.

Per il pagamento delle spese di registrazione, trascrizione atti, nonché per l'acquisto di valori bollati o per somme da acquisire all'apposito capitolo delle Entrate di bilancio dall'Amministrazione, si è provveduto mediante prelevamenti dal suddetto conto corrente con assegni di conto corrente muniti della firma congiunta dell'ufficiale rogante e del sig. Direttore provinciale.

Non avendo potuto provvedere questa Amministrazione per carenza di personale, in generale, la copiatura degli atti è stata eseguita dagli stessi contraenti. Ma, in particolare, rispetto ad alcuni atti rendicontati si precisa quanto segue:

1) Contratto di repertorio n. 392, Ditta Garbarino-Sciaccaluga - Bologna.

a) Alla copiatura del capitolato speciale d'appalto, riproduzione disegni e planimetrie, ha provveduto l'Amministrazione centrale e la relativa spesa è stata acquisita al capitolo 105 Entrate di bilancio dell'Amministrazione, mediante assegno di conto corrente intestato al cassiere provinciale P. T. di Bologna, come da certificazione mod. 199, allegata al rendiconto relativo;

b) Il pagamento della spesa relativa alla registrazione del contratto di lire 22.000 è stato effettuato per errore *brevi manu* dall'incaricato della ditta Garbarino-Sciaccaluga all'Ufficio del registro di Bologna - Atti pubblici - anziché fare il versamento sul conto dell'ufficiale rogante; la fotocopia di tale spesa è stata allegata al relativo rendiconto;

2) Contratto di repertorio n. 393 - Dopolavoro postelegrafonico Bologna.

a) Alla copiatura del contratto ed all'acquisto della carta da bollo ha provveduto una copisteria privata alla quale venne corrisposto un compenso in misura superiore alle tariffe prescritte dall'Amministrazione, previo consenso « preventivamente » espresso dal contraente, come dalla dichiarazione rilasciata dal medesimo ed allegata al rendiconto assieme alla fattura della copisteria;

Poste e Telecomunicazioni

3) Atto aggiuntivo di repertorio n. 384 - Eredi di Lapi Gilberto, Bologna.

Tale atto stipulato nell'anno 1974 in carta semplice, venne regolarizzato con la tassa di bollo dall'Ufficio del registro, in base alle disposizioni dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 12

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI BOLZANO

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	1.630.320	39.250	1.630.320
I	Spese di copia e stampa	—	495.000	—
II	Spese di bollo	—	332.000	—
III	Spese di registrazione	1.159.580	349.200	- 144.150
IV	Altre spese	—	13.850	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	74.430	—
	Totale al 31 dicembre 1975	2.789.900	1.303.730	1.486.170
	Eventuale rimanenza fine esercizio .	1.486.170	—	1.486.170

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Il sottoscritto Ufficiale rogante dichiara che tutte le somme anticipate da terzi per spese contrattuali vengono amministrare mediante il conto corrente infruttifero n. 14/8560 intestato all'ufficiale rogante della Direzione provinciale P. T. di Bolzano.

Ogni prelievo da detto conto corrente avviene mediante firme congiunte del direttore provinciale P.T. di Bolzano e dell'ufficiale rogante.

Si informa codesto superiore Ministero che la allegata contabilità presenta al saldo lire 130 in deficienza. Ciò è avvenuto per l'errata applicazione della tassa (lire 130) da parte dell'ufficio conti correnti di Trento sull'assegno ch 16 n. 562 dell'8 ottobre 1975, come evidenziato sul rendiconto singolo della ditta Piazzi Giorgio Bolzano « manutenzione impianto condizionamento aria ».

Detto importo di lire 130 sarà reintegrato nell'esercizio 1976.

Nel corso dell'esercizio 1976 si è provveduto ad intestare, per il pagamento delle spese di registrazione, gli assegni all'Ufficio del registro di Bolzano, salvo il contratto del sig. Grigolato Giuseppe appalto conduzione e fornitura olio combustibile del quale peraltro si allegano al rendiconto fotocopie degli estremi di registrazione.

Per quanto riguarda le spese di bollo e varie si conferma il rifiuto dei tabaccai ad accettare in pagamento assegni ch 16.

ANNESSO N. 13

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Riporto esercizio precedente . . .	5.000	—	5.000
I	Versamenti esercizio in corso . . .	—	—	—
II	Spese di copia e stampa	—	—	—
III	Spese di bollo	—	—	—
IV	Spese di registrazione	40.000	—	40.000
V	Altre spese	—	—	—
	Restituzione saldo al contraente . .	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1975	45.000	—	45.000
	Rimanenza fine esercizio	45.000	—	45.000

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

All'inizio dell'esercizio 1975 il conto corrente n. 26/6128 intestato allo scrivente presentava un attivo di lire 5.000.

Durante l'esercizio sono state versate sul predetto conto corrente lire 20.000 dal concessionario di alloggio Pt Tavano Carlo e lire 20.000 da altro concessionario, signor Mariano Paolo — totale lire 40.000 — per anticipo eventuali spese relative alla stipula degli atti di riscatto dei due alloggi economici intestati ai predetti concessionari.

Il conteggio a saldo delle spese non è stato ancora definito.

Si trasmettono, in allegato, i due rendiconti particolari dei versamenti effettuati dai nominativi di cui sopra, nonché il rendiconto riassuntivo dell'esercizio 1975.

ANNESSO N. 14

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI BRESCIA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Riporto esercizio precedente	40.095	—	40.095
I	Spese di copia e stampa	—	107.580	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	117.485	45.700	- 35.795
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	4.300	- 4.300
	Totale al 31 dicembre 1975	157.580	157.580	—
	Rimanenza a fine esercizio	—	—	—

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

In ottemperanza alle disposizioni impartite con la Ministeriale sopra emarginata, si partecipa che in questa sede e fino a tutto il 31 dicembre 1975, la gestione delle spese contrattuali è stata condotta mediante conto corrente postale infruttifero nel quale sono state fatte versare, da ogni singolo contraente, le anticipazioni per le spese amministrative e fiscali e dal quale sono state prelevate le somme occorrenti per le singole spese e quelle da acquisire al capitolo 105/1 delle Entrate di bilancio, per diritti di copiatura, di collazionamento, ecc.

Le spese relative all'acquisto dei valori bollati sono state, invece, fatte sostenere direttamente dagli stessi contraenti. Solo per i contraenti Maria, Antonia e Leandra De Michelis; Botticini Adolfo e Ferretti Ermanno sono state fatte anticipare le sole spese amministrative, in quanto le tasse fiscali sono state pagate dagli interessati all'atto della registrazione dei contratti.

La gestione di che trattasi non ha dato adito ad alcun inconveniente di sorta.

Si allegano, pertanto, i rendiconti delle spese di cui all'oggetto, in quadruplica copia.

ANNESSO N. 15

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI CAGLIARI

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Riporto esercizio precedente	193.180	—	193.180
I	Spese di copia e stampa	—	178.150	—
II	Spese di bollo	—	60.100	—
III	Spese di registrazione	399.650	111.400	44.060
IV	Altre spese	—	5.940	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	12.340	- 12.340
	Totali al 31 dicembre 1975	592.830	367.930	224.900
	Rimanenza a fine esercizio	224.900	—	224.900

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali viene condotta mediante conto corrente postale (n. 10/4030) intestato all'Ufficiale rogante, sul quale affluiscono le anticipazioni dei contraenti e dal quale vengono prelevate, con assegno, gli importi occorrenti per l'acquisto delle carte da bollo, per le spese di registrazione fiscale, di trascrizione di atti presso la Conservatoria dei registri immobiliari; quelli da acquisire al cap. 105 delle entrate per spese di copiatura e collazionamento, riproduzione di documenti e planimetrie, cancelleria, nonché le eventuali differenze a saldo da rimborsare agli interessati.

Il conto corrente è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

Per l'esercizio 1975 sono stati compilati, in quattro copie, n. 12 rendiconti singoli e uno riassuntivo, con le modalità stabilite dalle disposizioni ministeriali.

I pagamenti all'Ufficio del registro vengono ancora eseguiti in contanti perché il pagamento a mezzo assegni viene tuttora respinto. Per documentare tali spese, oltre ai certificati di addebitamento, si uniscono le fotocopie dei contratti con gli estremi della registrazione fiscale.

Le spese di copiatura e collazionamento sono state introitate quasi sempre con ritardo, rispetto alla data di registrazione dell'atto, o perché insufficienti i fondi accreditati, per cui è stato necessario richiedere un versamento integrativo, o per l'urgenza di portare a termine altri adempimento in carico all'ufficiale rogante.

Dal deposito di cat. « A », costituito presso il gestore, non è stata ancora prelevata la quota relativa alla cauzione che ha raggiunto il decennio nel 1975; poiché l'ultima quota andrà in prescrizione con la data del 15 aprile 1976, si provvederà ad estinguere detto deposito dopo tale data.

ANNESSO N. 16

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI CALTANISSETTA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	106.100	—	106.100
I	Spese di copia e stampa	—	12.305	—
II	Spese di bollo	153.000	35.600	6.395
III	Spese di registrazione	—	98.700	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	50.200	- 50.200
	Totali al 31 dicembre 1975	259.100	196.805	62.295
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	62.295	—	62.295

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

In adempimento alla ministeriale prot. S.R.C. 22/27187/SC del 27 dicembre 1974 si trasmettono i rendiconti annuali per ciascun contraente, delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali durante l'anno 1975.

I rendiconti del sig. Montalto Salvatore e Rizzica Adolfo si riferiscono ad un acconto versato per spese contrattuali per l'assegnazione a riscatto di un alloggio economico p. t. di questa sede.

I beneficiari di questi alloggi a tutt'oggi non hanno perfezionato gli atti con l'ufficio amministrativo di questa Direzione.

I rendiconti dei sigg. Castrogiovanni Cosimo, Cartarasa Salvatore, Salantri Giovanni, Falsone Pietro, Cuba Michele, Mulone Angelo e Tripisciano Salvatore sono stati chiusi avendo in questo esercizio ottemperato alle spese di voltura e di trascrizione presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Caltanissetta.

In ogni rendiconto singolo delle sopradette partite sono stati allegati tutti i documenti giustificativi, in fotocopia, con gli elenchi dei contraenti essendo stato necessario il prelievo cumulativo.

Il rendiconto della ditta Visconti Adelaide inerente al contratto relativo al servizio di pulizia dei locali dell'ufficio p. t. di Caltanissetta non comprende le spese di copiatura e di bollo in quanto la predetta ditta, invitata da questo Ufficio amministrativo P. T. al sollecito adempimento di scritturazione del contratto, stante la carenza del personale p.t., ha provveduto personalmente, con proprio personale, messo a disposizione di questo ufficiale rogante.

Il rendiconto del sig. Ustica Giuseppe si riferisce ad un acconto versato per spese contrattuali per l'assegnazione a riscatto di un alloggio economico p.t. di questa sede.

Il rendiconto della ditta Cardillo Michele si riferisce al contratto relativo all'accudienza e manutenzione dell'impianto termico dell'edificio p.t. della Direzione provinciale.

Per mancanza di personale p.t. addetto alla copiatura, la Direzione provinciale ha disposto che detto adempimento fosse espletato da copisteria privata che ha provveduto alla copiatura del contratto. Per le spese di bollo e di carta uso bollo è stato emesso un assegno di addebitamento n. 223 di lire 5.800 a favore della Direzione provinciale affinché provvedesse alla fornitura della carta da bollo ed uso bollo.

I rendiconti della ditta Mancuso Salvatore che si è aggiudicata tre forniture di gasolio per gli uffici di Caltanissetta, Delia e S. Cataldo, ed infine Mussomeli e Vallelunga Prat., contratti distinti con il numero di repertorio n. 11, 112 e 113 si è provveduto con copi-

Poste e Telecomunicazioni

steria privata e nei singoli rendiconti riassuntivi sono stati allegati tutti i documenti giustificativi nonché gli elenchi per il prelievo cumulativo delle spese di bollo e di copiatura di tutti e tre i contratti.

Per la mancanza di approvazione degli organi superiori due contratti ancora non hanno potuto essere registrati presso l'ufficio finanziario e detti conti rimangono con un saldo a credito.

La gestione del sottoscritto viene condotta mediante conto corrente postale intestato all'ufficiale rogante di Caltanissetta e detto conto è infruttifero ed inoltre tutte le operazioni di prelievo vengono garantite dalle firme congiunte del sottoscritto e del sig. Direttore provinciale.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 17

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI CAMPOBASSO

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Riporto esercizio precedente	25.830	—	25.830
I	Spese di copia e stampa	—	176.150	—
II	Spese di bollo	820.330	316.060	98.820
III	Spese di registrazione	—	211.300	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	132.250	- 132.250
	Totali al 31 dicembre 1975	846.160	835.760	10.400
	Rimanenza a fine esercizio	10.400	—	10.400

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La legge sulla contabilità generale dello Stato, articolo 16, stabilisce che i contratti e i processi verbali di aggiudicazione nelle aste e nelle licitazioni private sono firmati dall'ufficiale rogante. Tutte le spese relative alla redazione, alle copie del contratto, alla copiatura degli allegati ad esso annessi, disegni, modelli ecc., nonché la spesa per il capitolato speciale e stampa sono a carico del terzo contraente.

Ciò premesso, l'ufficiale rogante, ad aggiudicazione avvenuta, invita la ditta aggiudicataria ad effettuare l'immediato versamento sul conto corrente postale infruttifero, intestato all'ufficiale rogante, di una somma corrispondente al presumibile importo delle spese suddette, salvo conguaglio.

La Ditta medesima, inoltre, viene invitata a versare, sempre sul conto corrente postale infruttifero sopra citato, le spese per la registrazione del contratto stesso.

L'Ufficiale rogante preleva, quindi, dal ripetuto conto le somme occorrenti per le singole spese, quelle da acquisire alle Entrate di bilancio per diritti di copiatura, collezionamento ecc. o da restituire agli interessati, con assegno o postagiato, con la firma congiunta del Direttore provinciale.

Si fa presente che le spese di registrazione degli atti e le spese per l'acquisto della carta bollata, è avvenuta regolarmente, d'intesa con il locale Ufficio del registro e la rivendita tabacchi n. 7, con la procedura di intestare gli assegni di conto corrente postale direttamente all'Ufficio del registro ed al titolare della rivendita n. 7 sig. Giannantonio Fiorenzo.

Si fa rilevare, inoltre, di attenersi scrupolosamente all'osservanza della procedura suddetta, nonché a tutte le disposizioni vigenti in materia contrattuale.

ANNESSO N. 18

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI CASERTA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	51.700	—	51.700
I	Spese di copia e stampa	—	78.060	—
II	Spese di bollo	166.000	75.500	- 16.960
III	Spese di registrazione	—	23.400	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	5.240	- 5.240
	Totali al 31 dicembre 1975 . . .	217.700	182.200	35.500
	Eventuale rimanenza fine esercizio	35.500	—	35.500

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Si allega il rendiconto annuale riassuntivo relativo alle somme anticipate da terzi nel corso dell'anno 1975 per spese contrattuali.

Tutte le anticipazioni sono affluite sul conto corrente 6./18341 intestato all'Ufficiale rogante della Direzione provinciale postelegrafica di Caserta dal quale, poi, vengono prelevate, mediante assegni o postagiri, le somme occorrenti per le singole spese (diritti di copiatura e collazionamento, somme da acquisire alle entrate, residuo da restituire agli interessati, eccetera).

Il conto corrente è infruttifero e le operazioni di prelevamento vengono garantite dalla firme congiunte dell'Ufficiale rogante e del Direttore provinciale.

Le spese per acquisto di valori bollati relative ai contratti da stipulare con le ditte Iossa Filomena e Basilicata Carmela e le spese di registrazione relative ai contratti stipulati con le ditte Macchia Elena e Iossa Filomena sono state pagate con assegni intestati all'Ufficiale rogante in quanto sia il venditore di valori bollati che l'Ufficio del registro non hanno voluto accettare il pagamento mediante assegni.

ANNESSO N. 19

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANIA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	83.520	—	83.520
I	Spese di copia e stampa	—	315.390	- 315.390
II	Spese di bollo	775.520	183.815	591.705
III	Spese di registrazione	—	100.000	- 100.000
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	51.775	- 51.775
	Totali al 31 dicembre 1975	859.040	650.980	208.060
	Eventuale rimanenza fine esercizio . .	208.060	—	208.060

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Con provvedimento del Direttore provinciale prot. RS/015008/9 del 3 ottobre 1975 è stata disposta la nomina ad Ufficiale rogante di questa Direzione provinciale postelegrafonica del Dirigente di esercizio signora Dolei Antonietta in Romano. Quindi veniva assunta dalla medesima la gestione del conto corrente postale 16/1103, intestato a « Direzione provinciale PP.TT. di Catania - Ufficio gare (gestione cauzioni e spese contrattuali) - Ufficiale erogante ». Detto conto è infruttifero e tutte le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale rogante e del Direttore provinciale.

Dall'esame dei documenti in atti risulta che, alla data del 1° gennaio 1975 sul conto in questione vi è una somma residua di lire 83.520. Nel corso dell'esercizio finanziario 1975 sono affluite sul conto corrente n. 16/1103, da parte dei singoli contraenti lire 775.520 a cui deve aggiungersi la rimanenza dell'esercizio 1974, pertanto la somma complessiva disponibile sul conto era di lire 859.040.

Si fa presente che limitatamente alla gestione del precedente Ufficiale rogante, le spese per l'acquisto di carta bollata, copiatura, collazionamento degli atti, stante alla carenza di personale alla copia, sono state pagate dall'Ufficiale rogante a persone di sua fiducia che eseguivano di volta in volta la copiatura degli atti.

Per quanto riguarda, invece, le spese di carta bollata e spese di registrazione degli atti, durante la gestione della scrivente, sono state effettuate direttamente dall'Ufficiale rogante e che stante il rifiuto da parte degli esercenti e dell'Ufficio registro a ricevere assegni, effettuava il pagamento in contanti, dopo aver riscosso gli assegni.

Mentre le spese concernenti la copiatura e il collazionamento degli atti sono state acquisite al Cap. 105 Entrate di bilancio.

Si soggiunge, inoltre, che durante la gestione del precedente Ufficiale rogante, sono state indebitamente restituite alla ditta Sanfilippo Michele lire 15.125 anziché lire 3.125. Pertanto dalla scrivente è stata recuperata la differente somma di lire 12.000 facendo effettuare da parte della stessa Ditta un versamento pari al suddetto importo sul conto corrente postale n. 16.1103 a favore dell'Ufficiale rogante.

Il versamento di lire 12.000 è stato eseguito in data 18 marzo 1976 con conto corrente postale n. 485 Ufficio postelegrafonico di Adrano C.

Si specifica, infine, che dalla somma complessiva disponibile sul conto 16/1103 sono state prelevate le somme seguenti: lire 183.815 per spese bollo ed uso bollo; lire 315.390 per spese di copiatura e collazionamento (di essa però lire 223.120 sono state acquisite al

Poste e Telecomunicazioni

Cap. 105 Entrate di bilancio e la rimanente somma è stata pagata a persone di fiducia del precedente Ufficiale rogante); lire 100.000 per spese di registrazione; lire 51.775 restituite quale saldo ai contraenti.

Pertanto, sul conto corrente 16/1103 intestato all'Ufficiale rogante resta disponibile la somma di lire 208.060 che costituisce la rimanenza di fine esercizio, cioè al 31 dicembre 1975.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 20

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	143.670	—	143.670
I	Spese di copia e stampa	—	163.480	—
II	Spese di bollo	—	111.300	—
III	Spese di registrazione	574.000	31.800	267.420
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	1.110	- 1.110
	Totale al 31 dicembre 1975	717.670	307.690	409.980
	Eventuale rimanenza fine esercizio .	409.980	—	409.980

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Sulla base della normativa contenuta nella Circolare n. 2 datata 5 marzo 1973 del Ministero del Tesoro, alla colonna 3 del rendiconto riassuntivo è stato indicato il credito residuale di lire 143.670 alla data del 1° gennaio 1975, quale effettivo riporto dell'esercizio precedente (come si desume dalla copia fotostatica dell'estratto conto modello Ch-52 Cont. 9 dell'Ufficio conti correnti di Reggio Calabria) e quello dei versamenti eseguiti nell'anno.

Per le singole operazioni di versamento e di prelievo sono state allegate ai singoli rendiconti, come prescritto, le copie fotostatiche dei certificati di allibramento e di addebitamento con l'annotazione del contraente.

Come si rileva dai singoli rendiconti per il periodo 1° gennaio 1975-10 luglio 1975 non figurano spese di bollo, previste dalla Circolare n. SEC/22/27187/SC del 27 dicembre 1974, in quanto, rifiutando gli esercenti il pagamento con assegno, i valori bollati — nel corso del succitato periodo — sono stati forniti dai contraenti « brevi manu ».

La mancata acquisizione alle Entrate di bilancio dei diritti di copia e stampa, per quanto concerne le ditte Pagnotta Francesco, Bitonti Filomena, Ritrovato Antonio e Società IRIS, è da imputare al ritardo con il quale i contraenti, nonostante più volte sollecitati, hanno provveduto al reintegro delle somme occorrenti per le spese contrattuali.

Per le due restanti ditte — Furci e Boccuto — solo gli impegni di lavoro dell'Ufficiale rogante — applicato normalmente ad altro settore operativo — hanno rinviato dette operazioni all'esercizio 1976.

L'importo residuale di lire 950, per il quale non è stato ancora possibile individuare il contraente, sarà versato nel corso dell'esercizio successivo al Gestore provinciale D.V. per l'apertura di un apposito conto provvisorio di categoria « A », in attesa che l'importo sia acquisito alle Entrate di bilancio dopo la sopravvenuta prescrizione decennale.

La gestione di cui trattasi viene condotta mediante conto corrente postale intestato a questo Ufficiale rogante, ove affluiscono le somme anticipate dalle ditte contraenti e dal quale vengono prelevate con assegno, le somme occorrenti per tutte le spese relative all'acquisto dei valori bollati, alla registrazione, trascrizione e quelle da acquisire alle Entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento, stampa e da restituire ai contraenti.

Tale conto corrente è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dall'Ufficiale rogante e dal Direttore provinciale.

ANNESSO N. 21

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI CHIETI

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	257.840	—	257.840
I	Spese di copia e stampa	—	405.490	—
II	Spese di bollo	—	873.500	—
III	Spese di registrazione	3.283.910	1.917.500	40.410
IV	Altre spese	—	57.010	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	251.930	- 251.930
	Totali al 31 dicembre 1975	3.541.750	3.505.430	36.320
	Eventuale rimanenza fine esercizio .	36.320	—	36.320

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Dal rendiconto allegato alla presente relazione si può rilevare che tutte le operazioni relative alle somme anticipate da terzi e tutti i pagamenti effettuati sono avvenuti tramite il conto corrente postale infruttifero intestato all'Ufficiale rogante.

Non è stato possibile eliminare completamente il maneggio di contanti, anche se è stato molto contenuto, in quanto per l'acquisto dei valori bollati e vari gli esercenti hanno preteso il pagamento in contanti, per cui i prelievi sono stati fatti a favore dell'Ufficiale rogante.

Tutti i prelevamenti sono stati fatti a firma congiunta dell'Ufficiale rogante e del Direttore provinciale.

Sulla scorta delle disposizioni impartite per il rendiconto dell'esercizio 1974 si è ritenuto opportuno di mettere in evidenza nei rendiconti singoli gli eventuali più versamenti effettuati dalla Ditta, la cui somma è stata riportata nella colonna 3.

Tra i rendiconti singoli ve ne figurano due relativi ad altrettante aste andate deserte, in quanto le somme per le spese di bollo e di registrazione sono state attinte dal Capitolo 209/2 e versate sul conto corrente postale intestato all'Ufficiale rogante. Si è seguita tale anomala procedura perché alla data in cui sono state esperite le aste non erano ancora pervenute le delucidazioni di cui alla lettera n. SRC/22/23752/MA del 4 giugno 1975 del Servizio della ragioneria centrale postelegrafonica.

ANNESSO N. 22

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI COMO

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	225.050	—
II	Spese di bollo	527.320	197.400	56.370
III	Spese di registrazione	—	48.500	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	56.370	- 56.370
	Totali al 31 dicembre 1975	527.320	527.320	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio .	—	—	—

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Il conto corrente n. 18/8429 intestato all'Ufficiale rogante della Direzione provinciale P.T. di Como ha la funzione di consentire la gestione dei depositi per somme anticipate dai contraenti per spese contrattuali.

Tutte le operazioni inerenti il sopracitato conto corrente sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni impartite da codesta Direzione.

In particolare si fa rilevare che l'acquisto dei valori bollati è avvenuto per contanti (previa emissione di assegni riscossi prima dell'acquisto dei valori di cui sopra ed intestati all'Ufficiale rogante) perché le private hanno sempre preteso tale mezzo di pagamento.

Si mette inoltre in evidenza che il conto corrente in esame è infruttifero e che le operazioni di prelievo vengono effettuate con la firma congiunta dell'Ufficiale rogante e del Direttore provinciale P.T.

ANNESSO N. 23

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI COSENZA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	93.520	—	93.520
I	Spese di copia e stampa	—	260.440	—
II	Spese di bollo	715.180	193.900	133.420
III	Spese di registrazione	—	109.200	—
IV	Altre spese	—	18.220	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	33.300	- 33.300
	Totale al 31 dicembre 1975	808.700	615.060	193.640
	Eventuale rimanenza fine esercizio .	193.640	—	193.640

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali, viene condotta mediante conto corrente postale infruttifero n. 21/10168 intestato all'Ufficiale rogante della Direzione P.T. di Cosenza, sul quale affluiscono tutte le anticipazioni versate dalle Ditte contraenti. Le somme occorrenti per le singole spese e cioè, acquisto carta da bollo, nastrino tricolore, carta uso bollo, eccetera, nonché quelle dovute per diritti di copiatura e collazionamento e per la registrazione al fisco, vengono prelevate a mezzo di assegni di conto corrente postale mod. ch 16, garantiti dalla firma congiunta dell'Ufficiale rogante e del Direttore provinciale P.T.

Per il prelievo degli importi dovuti per le spese di registrazione, per l'acquisto di tutto il materiale occorrente, nonché per gli importi dovuti per le spese di copiatura e collazionamento, da acquisire al Cap. 105 B.E., si è dovuto forzatamente ricorrere agli assegni a « vista » a favore dell'Ufficiale rogante la cui immediata riscossione ha consentito il sollecito acquisto del materiale occorrente nonché la registrazione degli atti evitando così di incorrere in ritardi e penalità.

Oltre alle difficoltà sopra menzionate, si è dovuto ricorrere agli assegni a « vista » perché sia l'Ufficio del registro, sia le rivendite, data l'esiguità degli importi, non hanno voluto accettare gli assegni di conto corrente a loro intestati e ciò è comprensibile in quanto procurano non pochi fastidi e soprattutto perdita di tempo per venire in possesso dei relativi importi.

I rendiconti sono stati corredati della fotocopia in duplice esemplare della parte degli atti contenenti gli estremi di registrazione al fisco, una duplice fotocopia contenenti le bollette 99, i certificati di allibramenti e dei certificati di addebitamento.

Dall'esame dei rendiconti, codesta superiorità rileverà delle anomalie, come ad esempio il prelevamento delle somme successivo alla stipula degli atti, somme necessarie all'acquisto della carta bollata, della carta uso bollo, eccetera. In tal caso le somme necessarie sono state anticipate dal sottoscritto.

Per quanto riguarda le spese da incamerare al Cap. 105 B.E., si noterà che la maggior parte di esse, sono state acquisite a fine esercizio, in quanto il sottoscritto, oltre ad ignorare allora la norma che regolava tale operazione, era oberato da una mole di lavoro non indifferente. Infatti ha l'incarico di gestore provinciale con precise scadenze da rispettare, è addetto al rilascio ed alla convalida delle tessere ferroviarie concessione « C » ed è addetto alla trattazione delle pratiche per furti e rapine perpetrate ai danni degli Uffici P.T.

Poste e Telecomunicazioni

Pertanto, per quanto riguarda le somme da acquisire al Cap. 105 del B.E., gli assegni a « vista » verranno dall'esercizio 1976 in poi, intestati al cassiere provinciale P.T. col quale si è d'accordo.

Si assicura altresì, che nell'esercizio 1976, poiché è stato promesso l'alleggerimento del carico di lavoro, saranno eliminate tutte le irregolarità summenzionate anche in dipendenza di una maggiore praticità e cognizioni acquisite durante il 1975 nonché una maggiore conoscenza delle norme alle quali deve attenersi l'Ufficiale rogante.

PAGINA BIANCA